

Compiuta la prima parte del progetto wagneriano, la stagione vira su un altro progetto dedicato al più grande compositore d'opera italiano, Giuseppe Verdi, di cui si è celebrato il bicentenario dalla nascita. Anche in questo caso, con il **Progetto Verdi**, il Teatro ha voluto sfruttare al meglio le proprie risorse.

Le manifestazioni si sono aperte ufficialmente venerdì 22 marzo, con l'inaugurazione della mostra **"Verdi al Massimo"** alla presenza del Commissario straordinario Fabio Carapezza Guttuso e di Gaia Maschi Verdi, erede di Antonio Barezzi, primo sostenitore del giovane compositore bussetano; a seguire, alle ore 20.30, la prima rappresentazione del Nabucco, opera fra le più rappresentative e conosciute della prima fase creativa del compositore.

Ha avuto così inizio un trimestre di intense attività che si è snodato tra opere, concerti, balletti, spettacoli per le scuole e le famiglie, tenuti uniti - oltre che dalla musica di Verdi - dalla ricchissima esposizione in Sala Pompeiana di materiali provenienti dall'Archivio del Massimo (bozzetti, figurini, fotografie, locandine, programmi di sala etc), viva testimonianza del legame fra il teatro palermitano e il compositore cui è stato sempre dedicato ampio spazio nella programmazione, sin dall'inaugurazione del 1897 con l'allora "nuovissimo" Falstaff.

La mostra è stata curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà. Secondo momento espositivo dell'anno che ha animato le sale di rappresentanza del Teatro, fortemente voluto dal Commissario straordinario, prefetto Fabio Carapezza Guttuso, ha raccolto materiali provenienti dall'Archivio del Teatro e tracciato attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la frequenza delle opere di Verdi al Teatro Massimo. È poi noto come Verdi curasse in modo "moderno" la messinscena delle sue opere, con precise indicazioni per i cantanti e i teatri che le allestivano, rivelandosi in pieno "artista (anche) visivo" come lo definisce Troisi che, nell'introduzione alla mostra, svela un "percorso di inevitabili rimandi, assunto come chiave di lettura delle messe in scena prodotte dal Teatro Massimo in un catalogo e in un arco di tempo significativamente ampi, dagli anni Cinquanta a oggi", permettendo di "individuare le evoluzioni graduali della scenografia lirica e il cambio di passo che si registra tra gli anni Settanta e Ottanta, quando la pratica generalmente adottata di ricostruzione storica cede dinanzi a interpretazioni più libere, innanzitutto di regia" (riassumendo: la questione tante volte posta anche nei confronti dei gusti del pubblico, attualizzazione sì o attualizzazione no).

Subito dopo l'inaugurazione della mostra è andato in scena per sei recite **Nabucco**, riprendendo lo spettacolo di successo inaugurale della stagione 2010. Protagonista in questa occasione il baritono georgiano George Gagnize, interprete verdiano nei più grandi teatri del mondo da Vienna a Parigi, al Metropolitan di New York, ospite a Palermo per la prima volta insieme a Anna Pirozzi, nuovo soprano drammatico emergente, nel ruolo di Abigaille. Zaccaria il celebre basso Luiz-Ottavio Faria, Ismaele il giovane tenore Gaston Rivero. La regia, firmata da Saverio Marconi, è stata ripresa da Alberto Cavallotti, regista collaboratore del Teatro Massimo. Le scene di Alessandro Camera e i costumi di Carla Ricotti. L'Orchestra e il Coro del Teatro sono stati diretti da Renato Palumbo.

Per le due opere successive del Progetto Verdi la Fondazione ha invitato sempre lo stesso

scenografo, Alessandro Camera, uno tra i più qualificati dell'ultima generazione, premio Gassman come miglior scenografo nel 2007, ad elaborare i nuovi allestimenti di *Aida* e *Rigoletto* partendo dall'impianto già esistente di Nabucco. Lo stesso impianto infatti accoglie i tre titoli verdiani con un abbattimento di costi molto interessante.

A garantire la qualità artistica di questi due spettacoli la Fondazione ha chiamato due registi di comprovata esperienza e successo: Elisabetta Marini, regista della produzione de *I Puritani* che il Teatro ha portato nel 2009 al Festival di Savonlinna, allestirà *Aida*, e Henning Brockhaus, autore della celebre *Traviata* degli "specchi", messa in scena a Palermo durante la scorsa stagione, si occuperà di *Rigoletto*.

Per *Aida* è tornata a Palermo il soprano cinese Hui He, acclamata protagonista di *Madama Butterfly* nella stagione 2009, mentre il tenore sarà lo spagnolo Jorge De Leon, trionfante Cavaradossi nella scorsa stagione. A questi si è aggiunta la prestigiosa presenza di Marianne Cornetti nel ruolo di Amneris e Alberto Mastromarino come Amonasro. Ha diretto Stefano Ranzani che ha accompagnato il pubblico in un percorso ispirato al repertorio verdiano dirigendo, nello stesso periodo, anche due concerti dedicati al Grande Maestro. Le recite sono state 6 nel mese di aprile.

Il ruolo di *Rigoletto* è stato affidato a Dimitri Platanias, baritono verdiano d'eccellenza, che lo ha già interpretato magistralmente al Covent Garden. Il Duca di Mantova è stato interpretato da Massimiliano Pisapia, fra i più acclamati tenori della sua generazione. Ed infine, il ruolo di Gilda è stato affidato ad una cantante che ormai è una delle più grandi interpreti in questo ruolo oggi: la palermitana Désirée Rancatore. Ha diretto l'orchestra del Teatro Massimo Giuseppe Finzi, promettente giovane direttore Italiano, già affermato negli Stati Uniti e in Germania. 6 recite nel mese di maggio.

A maggio è proseguito l'omaggio a Verdi con due appuntamenti sinfonico-corali (14 e 17 maggio) dedicati alle pagine più celebri del compositore di Busseto dirette da Stefano Ranzani e due gruppi di solisti di primo piano come Serena Farnocchia, Aquiles Machado e Ambrogio Maestri. Questi appuntamenti hanno seguito quello del 30 gennaio diretto da Oren e altri concerti corali, sempre dedicati a Verdi, dislocati in località turistiche della Sicilia nei mesi primaverili.

In questo articolato calendario di attività non potevano mancare quelle per i più piccoli, per le scuole e le famiglie. *La scuola va al Massimo* si è arricchita così di una visita guidata del Teatro e della mostra appositamente ideata per i più piccoli: **Verdi. Il sogno della musica** è stato il titolo della visita e di un **libro per bambini** in cui la vita e le opere del compositore sono state narrate attraverso brevi testi e fantasiose tavole realizzate secondo i principi della "fiber art" da Filli Cusenza, artista che da anni lavora con la stoffa e collabora con prestigiose istituzioni culturali di tutto il mondo. E' stata la stessa Filli Cusenza, con il supporto di alcuni degli Ambasciatori del Teatro Massimo, a guidare i bambini alla scoperta del mondo della musica e di Verdi, "un cammino

articolato – sottolinea l'artista - “che si snoda tra velluti, lustrini, tessuti damascati che narrano le trame delle opere più famose e il mondo familiare di Verdi. Con questo mio lavoro vorrei incoraggiare tutti i bambini ed i ragazzi a perseguire i loro sogni, senza mai scoraggiarsi, come ha fatto il nostro adorato Giuseppe Verdi”.

Un appuntamento musicale al mattino per le scuole e le famiglie: il 27 e 28 marzo il regista e attore Bruno Stori ha raccontato con un gruppo di solisti, l'Orchestra e il Coro del Massimo le vicende di *Nabucco*.

Inoltre è stato anche riproposto uno degli spettacoli di maggior successo degli ultimi anni, che nel 2009 ha conquistato il prestigioso Premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali quale miglior iniziativa, *Bianco, Rosso e Verdi* di Francesco Micheli. Opera narrata e cantata attraverso i più celebri passi della produzione verdiana che quest'anno all'interno delle celebrazioni verdiane è stato pensato appositamente per le famiglie, i turisti e i croceristi, numerosi in questo periodo dell'anno. A questi ultimi è stato dedicato un servizio accoglienza con proposte di spettacolo + visita o visita + cocktail nell'intento di attrarre il turismo crocieristico della mattina che in questi ultimi anni ha registrato una costante crescita diventando uno dei fenomeni socio-economici più rilevanti del territorio.

Bianco Rosso e Verdi fa vivere il teatro in una dimensione totalmente diversa dal solito: l'azione nasce al centro della sala, in cui è costruito un inedito palcoscenico/pedana sul quale si muovono i cantanti che rimangono vicini agli spettatori i quali agiranno da protagonisti insieme agli artisti. Un'occasione per conoscere un piccolo grande uomo che ha visto nascere l'Italia e ci aiuta a vederla come una cosa che ci appartiene; per capire come si faceva il teatro nel XIX secolo, quando l'opera era diffusa come la televisione oggi; per vedere da vicino e dal vivo un capitolo fondamentale della nostra storia, il Risorgimento.

Le celebrazioni per il bicentenario verdiano hanno coinvolto anche la programmazione del balletto, con cinque serate a metà giugno dedicate alla danza: *Verdiana* di Giancarlo Stiscia, un omaggio al compositore di Busseto, con gli arrangiamenti musicali di Sergio La Stella sulle note delle più celebri musiche delle sue opere. Spettacolo creato appositamente per il Massimo, con il Coro, l'Orchestra e il Corpo di ballo, una prima nazionale per la stagione 2013 del Teatro Massimo. L'allestimento è stato interamente realizzato dalle maestranze dei laboratori del Massimo con le scenografie di Angelo Canu e i costumi di Marja Hoffman, étoile ospite del Corpo di ballo del Teatro uno dei ballerini più apprezzati del momento, Giuseppe Picone. 5 le recite nel mese di giugno.

La prima parte della stagione è terminata a fine giugno con il balletto *Giselle* di Adolphe Charles Adam, considerato il simbolo del balletto classico e romantico, nel bellissimo allestimento del Jacobson Ballet di San Pietroburgo con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo.(6 recite).

Dopo la pausa estiva, alla fine del mese di settembre un capolavoro del repertorio buffo *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini. Ha debuttato sul podio del Teatro Massimo una giovane ma già affermata bacchetta italiana, Stefano Montanari. La compagnia di canto di assoluto prestigio, con una Rosina di eccellenza come Silvia Tro Santafè e il baritono Dalibor Jeniš nel ruolo di Figaro. Don Basilio è stato Adrian Sâmpetean, mentre Don Bartolo Alessandro Corbelli, uno tra i più celebri interpreti rossiniani e mozartiani. Il temibile ruolo tenorile del Conte d'Almaviva è stato affidato ad uno dei più famosi tenori rossiniani il tenore Lawrence Brownlee. L'originale regia è quella firmata due anni fa da Francesco Micheli, con le scene di Angelo Canu e i costumi di Marja Hoffmann 7 recite.

Il 23 Ottobre ha debuttato *Sette Storie per lasciare il Mondo*, opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta, con 5 recite. Ha diretto George Pehlivanian, regia di Roberto Andò, scene e costumi di Gianni Carluccio, soprano Gabriella Costa, voce recitante Donatella Finocchiaro e solisti alla fisarmonica i Fratelli Mancuso.

La stagione di opera è terminata con 7 recite de *La traviata* nel mese di novembre. Un cast di assoluta eccellenza che ha visto Desirée Rancatore debuttare in Italia nel ruolo di Violetta e Stefano Secco nel ruolo di Alfredo. L'orchestra ed il coro sono stati diretti da Matteo Beltrami con la regia di Laurent Pelly.

Nel periodo natalizio, nell'intento di ampliare l'offerta dedicata al turismo culturale invernale, sono andati in scena, il terzo appuntamento di danza con il classicissimo, *Schiaccianoci* di P. Čajkovskij con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo (7 recite) e una nuova produzione: *La Carovana Volante: in viaggio con Rossini e i suoi 100 pazzerelli*, opera su musiche di Gioachino Rossini e Giovanni D'Aquila, libretto e regia di Gigi Borruso prima esecuzione assoluta, con Coro di voci bianche e Orchestra del Teatro Massimo (23 recite dal 5 al 20 dicembre).

STAGIONE SINFONICA

La Stagione Sinfonica 2013 è stata caratterizzata come sempre dalla presenza di artisti di fama internazionale e ha dedicato molta attenzione alle celebrazioni dei due grandi compositori **Richard Wagner e Giuseppe Verdi**.

Protagonisti indiscussi del cartellone l'Orchestra e il Coro del Teatro. Tutto il primo semestre della Stagione è stato caratterizzato dal repertorio italiano, dal Settecento ai nostri giorni, con Vivaldi, Rossini, Verdi e Betta; invece nel secondo semestre, i programmi musicali hanno abbracciato il repertorio sinfonico europeo con Mozart, Beethoven, Čajkovskij, Stravinsky e Shostakovich.

Il concerto inaugurale della Stagione di Concerti (**30 gennaio**) ha segnato il ritorno sul podio del

Teatro Massimo di uno dei più noti direttori operistici dei nostri giorni, **Daniel Oren**; al suo fianco due celebri voci verdiane, Kristin Lewis e Josè Bros per il primo omaggio a Verdi. Il 14 e 17 maggio sono stati sempre dedicati a Verdi altri due appuntamenti diretti da un altro fra i più noti interpreti del repertorio italiano, **Stefano Ranzani**, alla guida anche questa volta di Orchestra e Coro del Massimo, con la partecipazione dei solisti Serena Farnocchia, Giorgio Berrugi e Dalibor Jeniš al concerto del **14 maggio** e di Raffaella Angeletti, Aquiles Machado e Ambrogio Maestri, al concerto del **17 maggio**.

Le Quattro Stagioni di Vivaldi sono state invece protagoniste del concerto del **9 marzo** con la direzione e l'intervento solistico di **Federico Guglielmo**, violinista di straordinaria versatilità nonché eccellente interprete del repertorio antico.

In occasione dell'**anniversario dell'inaugurazione del Teatro** (16 maggio 1897) e della sua riapertura dopo 23 anni di chiusura per restauro (12 maggio 1997) il Teatro Massimo di Palermo ha organizzato nella settimana **dal 12 al 19 maggio** una serie di appuntamenti dedicati alla celebrazione di questa importante ricorrenza.

Le manifestazioni sono state aperte la mattina del 12 maggio in Sala Onu da una conferenza tenuta dal Presidente degli Amici del Teatro Massimo, Paolo Emilio Carapezza, su Filippo Ernesto Raccuglia, il Sovrintendente che riaprì il Teatro Massimo dopo la seconda guerra mondiale, e che fece di Palermo una capitale della musica nella prima metà del XX secolo.

Nel pomeriggio la vera e propria inaugurazione della "Settimana del Massimo" da parte del Sindaco Leoluca Orlando con un concerto del Coro delle voci bianche del Teatro Massimo in sala grande.

Sono state aperte al pubblico le prove di preparazione dei concerti del 14 e 17 maggio dedicati a al repertorio verdiano, fiore all'occhiello della stagione sinfonica per un doveroso omaggio al compositore italiano cui è riservata tanta attenzione in occasione del bicentenario.

Il 16 maggio il Sindaco, Presidente della Fondazione, ha deposto una corona commemorativa alla statua di Verdi, posta all'interno del giardino del Teatro la Banda dei Carabinieri, con un concerto che ha segnato la solennità della manifestazione.

Il 18 maggio sono state intitolate rispettivamente la Sartoria del Teatro Massimo a Franco Folina e la sala lettura della Biblioteca a Filippo Ernesto Raccuglia.

Il 17, il 18 e 19 maggio è stata prevista l'ormai storica manifestazione *Palermo apre le porte* con tante iniziative organizzate dai giovani per i più giovani.

Inoltre anche visite guidate dedicate ai più piccoli, una ispirata a Verdi con le creazioni di fiber art di Filli Cusenza e una che, prendendo spunto dal duetto dei gatti di Rossini, accompagna i bambini alla scoperta del teatro e del suo affascinante mondo. Gli Ambasciatori del Teatro (studenti selezionati grazie a un Bando condiviso con l'Università agli Studi di Palermo per svolgere un tirocinio di formazione in vari settori del teatro e apprendere le tecniche di comunicazione dell'offerta culturale nel territorio) hanno organizzato una divertente caccia al fantasma dell'opera coinvolgendo il pubblico di tutte le età. Le manifestazioni si sono concluse il 19 maggio con un Concerto della banda dei Carabinieri.

Ancora repertorio italiano il **23 maggio** con lo *Stabat Mater* di Rossini (altro compositore cui è dedicato molto spazio nella programmazione artistica 2013 del Massimo) diretto da un suo fine interprete e conoscitore, **Stefano Ranzani**, e la partecipazione di quattro solisti giovani ma assai affermati: Laura Giordano, Dmitry Korchak, Ugo Guagliardo e soprattutto la palermitana Marianna Pizzolato che ha debuttato al Massimo dopo aver raccolto il plauso dei maggiori palcoscenici del mondo.

All'interno della stagione sinfonica l'ultimo appuntamento del primo semestre è stato dedicato a tre compositori siciliani: Marco Betta, Giovanni Damiani e Francesco Pennisi. Nella prima parte è stato eseguito un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit* per coro e coro di voci bianche di Marco Betta, seguito da alcuni estratti di "Matrice-Organon" di Giovanni Damiani e quindi "Memorie e Varianti" op. 41 "concerto per orchestra" in 7 pannelli, composto nel 1980 da Francesco Pennisi per l'Orchestra Rai di Torino. Nella seconda parte della serata è stata eseguita la Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo" di Antonín Dvořák. La serata del **29 maggio** è stata diretta da **George Pehlivanian**.

La ripresa a settembre con una serata dedicata a Cajkovskij diretta da **Omer Meir Wellber**, uno dei più talentuosi direttori delle nuove generazioni che a soli 30 anni ha già conquistato i più grandi teatri d'opera italiani ed esteri, e che in questi ultimi anni ha stabilito con il Teatro Massimo un rapporto preferenziale; al suo fianco il pianista **Alexander Melnikov** (**29 settembre**).

Quindi il **5 ottobre** il ritorno a Palermo di **Julia Jones**, bacchetta esperta nel repertorio classico viennese con un raffinato repertorio francese abbinato al Petruska di Stravinskij.

Il **12 ottobre** il ritorno di **Will Humburg** che ha presentato un titolo paradigmatico del Novecento storico, impegnativo banco di prova per tutte le orchestre sinfoniche: *Le Sacre du printemps* di Igor Stravinsky, del quale nel 2013 si è festeggiato il centenario dalla prima esecuzione.

Infine, il **6 dicembre** in chiusura di Stagione **Günter Neuhold** con il violinista **Sergej Krilev** hanno proposto il primo Concerto di Šostakovic e la quinta sinfonia dello stesso.

STAGIONE ESTIVA

Ancora quest'anno il Teatro Massimo è stato partner culturale dell'Università degli Studi di Palermo per l'edizione 2013 di **UniverCittà**, festival di successo giunto alla sua V edizione, che ha avuto quest'anno come titolo "Honoris Causa - Produrre sociale x fare comunità".

Sono stati due i concerti dell'Orchestra del Teatro Massimo inseriti nell'ambito del programma di UniverCittà 2013. Il primo, **domenica 7 luglio** alle ore 21.15 presso il Cortile Abatelli di Palazzo ~~Sten~~, diretto da Jean-Luc Tingaud con in programma musiche dell'impressionismo francese, da

Maurice Ravel a Claude Debussy; il secondo, **venerdì 12 luglio** sempre alle 21.15 sempre al Cortile Abatelli, con la direzione di Stefan Klingele, con due celebri sinfonie del repertorio classico e romantico tedesco, l'Ottava di Beethoven e la "Scozzese" di Mendelssohn.

Le attività estive del Teatro Massimo sono state ospitate anche al **Teatro di Verdura**. Teatro che nella cornice del boccascena di Gino Morici si riapre con i suoi 2200 posti alla città puntando fortemente sulla presenza del Massimo come punta di iceberg delle sue proposte. Creato all'interno della settecentesca villa Castelnuovo il Teatro di Verdura è lo spazio ideale per ascoltare della buona musica nelle calde serate estive tra il profumo dei suoi gelsomini, le dolci tentazioni del suo agrumeto e i colori delle sue ninfee.

Eseguiti due concerti sinfonico-corali il **20 e 26 luglio**, all'interno della rassegna "Estate al Verdura" organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo che raggruppa le istituzioni musicali più importanti della città, che hanno delineato un percorso musicale fra ottocento e novecento operistico, affidato alla bacchetta di **George Pehlivanian**, apprezzata guida in tante altre occasioni dell'Orchestra e del Coro del Massimo. Nel dettaglio, il concerto di sabato 20 luglio è stato dedicato a pagine di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, mentre quello di venerdì 26 luglio a celebri momenti del Verismo, con pagine di Puccini, Mascagni, Leoncavallo e Boito.

Quindi, dopo altri due appuntamenti a Tindari (30 luglio e 2 agosto) e uno a Cefalù (31 luglio), un concerto al Teatro Politeama Garibaldi il 13 settembre con una "fusione" dell'Orchestra del Teatro Massimo con la Sinfonica Siciliana che, dirette da Timonhy Brock, sono state impegnate in celebri pagine di Bernstein e Gershwin.

Ospite della 58a edizione del **Tindari Festival**, il Teatro Massimo ha proposto, in uno dei siti archeologici più affascinanti dell'isola, il balletto *Verdiana* (30 luglio) e un concerto corale (**2 agosto**) con musiche di Verdi, dedicando un ampio spazio della programmazione alla musica di Giuseppe Verdi, unendosi così ai festeggiamenti internazionali per il bicentenario della nascita del più celebre dei compositori operistici italiani.

"Gli spettacoli del Massimo al Teatro antico di Tindari, nell'ambito del Festival giunto nel 2013 alla 58a edizione – sottolinea il Commissario Straordinario del Teatro Massimo prefetto Fabio Carapezza Guttuso – sono carichi di molteplici significati sia perché ampliano il progetto artistico del Teatro stesso che in questi ultimi mesi si è esibito spesso in luoghi di particolare rilievo artistico, religioso, territoriale e turistico e sia perché continuano a celebrare il bicentenario verdiano, ricorrenza centrale nelle attività del 2013.

Verdiana è una nuova creazione coreografica commissionata quest'anno dal Teatro Massimo al coreografo Giancarlo Stiscia, costruita musicalmente su celebri momenti tratti dalle opere di Verdi. Questo balletto, che ha debuttato con successo lo scorso giugno al Massimo di Palermo, ed è stata riproposto il 30 luglio al Teatro Antico di Tindari dal Corpo di ballo del Teatro Massimo con Francesca Davoli e Riccardo Riccio solisti, i costumi da Marja Hoffmann e le luci di Bruno Ciulli.

La base musicale, eseguita dall'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Fabrizio Maria Carminati con interventi del Coro diretto da Salvatore Punturo, ha disegnato un ampio affresco sonoro realizzato da Sergio La Stella contenente le pagine più celebri di opere di Verdi: Nabucco (Sinfonia), I Lombardi alla prima Crociata (Preludio Atto III, Scena 6); Macbeth (Preludio; Coro delle streghe Atto I; Danze Atto III); Luisa Miller (Sinfonia); La traviata (Preludio; Romanza: "Addio del passato"); La forza del destino (Sinfonia); Aida (Preludio); Messa da Requiem ("Dies irae"); Otello ("Ave Maria"); Falstaff ("Tutto nel mondo è burla"); Nabucco (Coro: "Va, pensiero").

Ancora Verdi per il secondo appuntamento del Teatro Massimo al Teatro Antico di Tindari: il 2 agosto nella cavea sul mare si è esibito il Coro del Teatro Massimo, con la direzione di Piero Monti; in programma celebri pagine corali dalle opere di Giuseppe Verdi, tra cui Nabucco, I Lombardi alla prima crociata, Macbeth, La forza del destino La traviata, Aida e il più raro Stabat Mater. Omaggio al bicentenario di Richard Wagner con il suggestivo Coro dei pellegrini dall'opera Tannhäuser.

STAGIONE LA SCUOLA VA AL MASSIMO

Durante la stagione istituzionale è stato proposto, come di consueto, un cartellone dedicato al pubblico di giovani, "La scuola va al Massimo". Progetto educativo che ormai rappresenta una linea guida anche per altri teatri italiani.

Sono stati presentati quattro spettacoli (*Ring* prima parte, *Nabucco*, *Il Barbiere di Siviglia* e *La Traviata*), messi in scena tutti in orario scolastico.

Il cartellone ha prediletto agili adattamenti pensati per rendere semplice la fruizione dello spettacolo nella sua totalità, utilizzando gli stessi impianti scenici delle opere previste nel cartellone principale. Tutte le opere sono state messe in scena con un adattamento dei testi concepiti in un linguaggio giocoso e coinvolgente. Un narratore ha fatto da medium alla comprensione dell'azione, gli interpreti sono stati gli stessi impegnati nelle versioni integrali, così pure saranno al gran completo Orchestra, Coro e Corpo di ballo.

Manu Lalli ha curato la drammaturgia del *Ring* di Wagner, mentre Bruno Stori è stata la voce guida e l'ideatore delle versioni adattate del *Nabucco*, de *Il Barbiere di Siviglia* e de *La Traviata*.

Il Teatro come sempre mette a disposizione dei docenti materiali informativi sulle opere in programma e invita alla creazione di elaborati scritti e di disegni per favorire l'approfondimento da parte degli studenti e conoscere le loro reazioni dopo la visione degli spettacoli.

ALL.2: ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE NEL 2013**a) lirica con oltre 150 elementi in scena ed in buca (con aumento 45 professori)*****DAS RHEINGOLD***

Libretto e musica di Richard Wagner

Prologo della sagra scenica *Der Ring des Nibelungen*, in quattro scene

165 minuti senza intervallo

5 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico

Martedì 22 gennaio, ore 20.30 Turno Prime

Giovedì 24 gennaio, ore 18.30 Turno B

Domenica 27 gennaio, ore 17.30 Turno D

Martedì 29 gennaio, ore 18.30 Turno C

Giovedì 31 gennaio, ore 20.30 Turno F

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Wotan* Franz Hawlata, *Fricka* Anna Maria Chiuri, *Freia* Stephanie Corley, *Donner* Eric Greene, *Froh* Alex Wawiloff, *Erda* Ceri Williams, *Loge* Will Hartmann, *Wellgunde* Christine Knorren, *Fasolt* Keel Watson, *Fafner* Christian Hübner, *Alberich* Sergei Leiferkus, *Mime* Robert Brubaker

Direttore Pietari Inkinen

Regia Graham Vick

Scene e costumi Richard Hudson

Movimenti mimici Ron Howell

Luci Giuseppe Di Iorio

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra del Teatro Massimo

Costi di produzione € 661.135

Costi di allestimento € 140.000

DIE WALKÜRE

Libretto e musica di Richard Wagner

Prima giornata della sagra scenica *Der Ring des Nibelungen*, in tre atti

Primo atto 65 minuti

Intervallo 20 minuti

Secondo atto 90 minuti

Intervallo 20 minuti

Terzo atto 70 minuti

5 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

Giovedì 21 febbraio, ore 17.30 Turno Prime

Domenica 24 febbraio, ore 17.30 Turno D

Mercoledì 27 febbraio, ore 17.30 Turno C

Venerdì 1 marzo, ore 17.30 Turno B

Domenica 3 marzo, ore 17.30 Turno F

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Wotan* Franz Hawlata, *Fricka* Anna Maria Chiuri, *Siegmund* John Treleaven *Hunding* Alexei Tanovitski, *Brünnhilde* Lise Lindstrom

Direttore Pietari Inkinen

Regia Graham Vick

Scene e costumi Richard Hudson

Movimenti mimici Ron Howell

Luci Giuseppe Di Iorio

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra del Teatro Massimo

Costi di produzione € 656.760

Costi di allestimento € 140.000

NABUCCO

Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte 75 minuti

Intervallo 20 minuti

Seconda parte 60 minuti

6 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico

Venerdì 22 marzo, ore 20.30 Turno Prime

Sabato 23 marzo, ore 20.30 Turno F

Domenica 24 marzo, ore 17.30 Turno D

Martedì 26 marzo, ore 18.30 Turno B

Mercoledì 27 marzo, ore 18.30 Turno S2

Giovedì 28 marzo, ore 18.30 Turno C

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Nabucco* George Gagnidze / David Cecconi, *Ismaele* Gaston Rivero/Giulio Pelligra, *Zaccaria* Luiz-Ottavio Faria/Michael Ryssov, *Abigaille* Anna Maria Pirozzi / Maria Billeri, *Fenena* Annalisa Stroppa

Direttore Renato Palumbo

Regia Saverio Marconi ripresa da Alberto Cavallotti

Scene Alessandro Camera

Costumi Carla Ricotti

Luci Roberto Venturi

Allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 369.654

Costi di allestimento € 33.700

AIDA

Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte (Atti I-II) 90 minuti

Intervallo 20 minuti

Seconda parte (Atti III-IV) 75 minuti

6 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico

Venerdì 12 aprile, ore 20.30 Turno Prime

Sabato 13 aprile, ore 20.30, Turno F

Domenica 14 aprile, ore 17.30, Turno D

Martedì 16 aprile, ore 18.30 Turno C

Mercoledì 17 aprile, ore 18.30 Turno S1

Giovedì 18 aprile, ore 18.30 Turno B

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Amneris* Marianne Cornetti/Katarina Giotas, *Aida* Hui He / Mary Elizabeth Williams, *Radames* Jorge De León / Lorenzo De Caro, *Ramfis* Alexei Tanovitski/Ramaz Chiviladze, *Amonasro* Alberto Mastromarino

Direttore Stefano Ranzani

Regia Elisabetta Marini

Scene Alessandro Camera

Costumi Carla Ricotti

Coreografia Michele Merola

Luci Roberto Venturi

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 519450

Costi di allestimento € 37.500

BIANCO, ROSSO E VERDI*Musiche originali* Giuseppe Verdi*Elaborazioni e trascrizioni* Giovanni D'Aquila

70 minuti senza intervallo

15 rappresentazioni

14 aprile ore 12

16 aprile ore 10

16 aprile ore 11.30

17 aprile ore 10

17 aprile ore 11.30

18 aprile ore 10

18 aprile ore 11.30

4 maggio 2013 ore 10.30

4 maggio 2013 ore 12

7 maggio 2013 ore 10

7 maggio 2013 ore 11.30

8 maggio 2013 ore 10 La scuola va al Massimo (consuntivati nella lett.r)

8 maggio 2013 ore 11.30 La scuola va al Massimo (consuntivati nella lett.r)

9 maggio 2013 ore 10

9 maggio 2013 ore 11.30

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: Angelo Villari, Vincenzo Bonomo, Antonio Barbagallo, Katia Iardo,
Sabrina Antona, Pietro Massaro, Stefania Blandeburgo, Serena Barone,

Direttore Vito Lombardi*Soggetto e regia* Francesco Micheli ripresa da Alberto Cavallotti*Scene e costumi* Federica Parolini*Coreografia* Luigi Neri

Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti*Allestimento del Teatro Massimo*

Costi di produzione € 57.584

Costi di allestimento € 2.600

RIGOLETTO*Musica di Giuseppe Verdi*

Prima parte 60 minuti

Intervallo 25 minuti

Seconda parte 70 minuti

6 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico

Venerdì 3 maggio, ore 20.30 Turno Prime

Sabato 4 maggio, ore 20.30 Turno F

Domenica 5 maggio, ore 17.30 Turno D

Martedì 7 maggio, ore 18.30 Turno B

Mercoledì 8 maggio, ore 18.30 Turno S1

Giovedì 9 maggio, ore 18.30 Turno C

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Il duca di Mantova* Massimiliano Pisapia/Rame Lahai, *Rigoletto* Dimitri Platanias / Ivan Inverardi, *Gilda* Désirée Rancatore/Rocio Ignacio, *Sparafucile* Andrea Mastroni, *Maddalena* Chiara Fracasso

Direttore Giuseppe Finzi*Regia* Henning Brockhaus*Scene* Alessandro Camera*Costumi* Patricia Toffolutti*Luci* Roberto Venturi*Nuovo allestimento del Teatro Massimo*

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 403.692

Costi di allestimento € 51.600

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Musica di Gioacchino Rossini

Prima parte 90 minuti

Intervallo 20 minuti

Seconda parte 50 minuti

7 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico

Martedì 17 settembre, ore 20.30 Turno Prime

Mercoledì 18 settembre, ore 18.30 Turno S1

Giovedì 19 settembre, ore 18.30 Turno B

Sabato 21 settembre, ore 20.30 Turno F

Domenica 22 settembre, ore 17.30 Turno D

Martedì 24 settembre, ore 18.30 Turno C

Mercoledì 25 settembre, ore 18.30 Turno S2/F.A.

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Il conte d'Almaviva* Lawrence Brownlee/Filippo Adami, *Don Bartolo* Alessandro Corbelli/Marcello Lippi, *Rosina* Silvia Tro Santafé/Chiara Amarù, *Figaro* Dalibor Jeniš/Giorgio Caoduro, *Don Basilio* Adrian Sâmpetean / Ruben Amoretti

Direttore Stefano Montanari

Regia Francesco Micheli ripresa da Alberto Cavallotti

Scene Angelo Canu

Costumi Marja Hoffmann

Luci Fiammetta Baldiserri

Allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 369.016

Costi di allestimento € 12.700

SETTE STORIE PER LASCIARE IL MONDO

Opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta

Ispirata al ciclo di fotografie sul sonno di Ferdinando Scianna

Testo di Roberto Andò Musica di Marco Betta

90 minuti senza intervallo

5 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

Mercoledì 23 ottobre, ore 20:30 turno prime

Giovedì 24 ottobre, ore 18:30 turno B

Venerdì 25 ottobre, ore 18:30 turno C

Sabato 26 ottobre, ore 20:30 turno F

Domenica 27 ottobre, ore 17:30 turno D

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti:

Soprano Gabriella Costa

Soprano Maria Chiara Pavone

Voce recitante Donatella Finocchiaro

Voci e Strumenti Fratelli Mancuso

Carrettiere Gianni Di Salvo

Lamentatori Associazione Culturale Memento, Domini Mussumeli

Direttore George Pehlivanian

Regia Roberto Andò

Scene, costumi e luci Gianni Carluccio

Regia video Luca Scarzella

Prima esecuzione assoluta della nuova versione

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e coro del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 107.970

Costi di allestimento € 27.200